

## **Il presidente Paroli a “Un Mare di Svizzera 8”: “Governance, digitalizzazione e sostenibilità guideranno il nostro futuro”**

06 Ottobre 2025



**Con un intervento di forte visione e concretezza, il presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Matteo Paroli, ha delineato il futuro del sistema logistico-portuale italiano intervenendo al convegno internazionale “Un Mare di Svizzera 8” a Lugano.**

Fin dalle prime battute, Paroli ha indicato la rotta del suo mandato: infrastrutture reali, tempi certi, regole chiare e un porto capace di competere sui mercati globali. *“La nostra sfida - ha esordito - è costruire un sistema portuale solido, integrato con l’industria e i mercati europei, attrattivo per gli investitori ma pienamente rispettoso dell’ambiente e dei territori che lo ospitano.”*

Proprio in questa prospettiva, il presidente ha annunciato che entro metà ottobre sarà completato e posizionato il primo mega-cassone della nuova diga foranea di Genova, avviando così la nuova linea costruttiva che conta già dodici cassoni standard installati. *“L’opera, dal valore di 1,3 miliardi di euro, è il più grande cantiere marittimo al mondo e consentirà l’accesso di navi fino a 400 metri a pieno carico. La diga rappresenta un orgoglio dell’ingegneria nazionale e cambierà radicalmente le capacità recettive del porto”,* ha dichiarato Paroli. La diga si inserisce in un piano infrastrutturale complessivo da 3,3 miliardi di euro, che comprende anche banchine, aree retroportuali, nuovi assi di penetrazione e il ponte ad arco su due livelli, premiato nel 2023 come miglior opera mondiale della categoria. *“L’obiettivo - ha sottolineato - è rendere il flusso merci più fluido, rapido e sostenibile, unendo funzionalità ed estetica in un modello di sviluppo moderno e rispettoso dell’ambiente.”*

Ma per il presidente le opere da sole non bastano. *“Per attrarre investimenti servono governance forti, stabilità giuridica e chiarezza amministrativa,”* ha spiegato, citando la recente risoluzione di un complesso caso di concessione terminalistica, che ha consentito di garantire continuità operativa, coerenza con la pianificazione e tutela dell’occupazione. *“Non è stato facile, le norme concessorie portuali sono complesse ma dal mio arrivo e in meno di 3 mesi, con grande abnegazione e sacrificio da parte delle strutture dell’ente, abbiamo risolto un caso emblematico che rischiava di produrre effetti negativi sull’operatività dei nostri porti ma anche sull’immagine del sistema portuale italiano”.* Il presidente Paroli ancora aggiunto: *“Abbiamo voluto dare un segnale chiaro: chi investe in Italia deve avere la certezza che può investire nei porti italiani si può investire, ma dobbiamo garantire regole certe e coerenti.”*

Paroli ha poi valorizzato il modello ligure come esempio virtuoso di collaborazione istituzionale: *“Genova oggi è il laboratorio della convergenza tra Regione, Comune, Governo e le due Autorità di Sistema Portuale liguri. Questa sinergia ci consente risultati in tempi rapidi e con impatti ambientali*

ridotti.”

Altro tema centrale, la transizione digitale e la sicurezza informatica. *“Abbiamo investito oltre 2 milioni di euro in cybersecurity nel bilancio 2026, a fronte di un raddoppio degli attacchi rispetto al 2023. Abbiamo inoltre destinato 3 milioni di euro al Port Community System: il dato accompagna la merce e spesso la precede; proteggere i sistemi informatici è oggi un imperativo assoluto.”*

Sul piano internazionale, Paroli ha lanciato un monito sulla sperimentazione delle nuove rotte artiche: *“È una suggestione pericolosa che può tagliare fuori la centralità del Mediterraneo e alterare un ecosistema delicatissimo. L'Europa deve difendere la coerenza tra transizione ambientale e sviluppo commerciale, custodendo la centralità strategica del Mediterraneo dopo la crisi del Mar Rosso e di Suez.”*

In chiusura, il presidente ha riaffermato la continuità strategica dell'azione dell'Autorità: *“Stiamo costruendo una governance di lungo periodo, dove infrastruttura fisica e digitale procedono insieme. I risultati visibili già nei primi tre mesi del mio mandato sono frutto di un lavoro intenso di tutte le strutture dell'AdSP. Impegno, credibilità e fiducia sono le vere fondamenta del nostro sistema portuale.”*



